

ove espressamente è detto *Pietro Antonio Ribetti*.

2. *Visita del 1592.*

674) Nello stesso anno 1592, 8 Novembre, Domenica, dal Patriarca fu visitata la nostra Chiesa. Cod. Visit. p. 307, in *Cur. Cast. in Suppl.* Dal Supplemento alla Visita abbiamo, che interrogato P. Pierantonio Ribetto secondo Prete rispose: *Sono alcuni di io non pratico molto in quella Chiesa*: Che P. Gregorio Bervich era solito giuocar alla Bassetta (nel Dizion. del Torriano questa voce oltre il giuoco noto delle carte significa ancora *pelle d'agnello*, e *attenzione*, da noi è usata in certe locuzioni per *fortuna*, *caso* &c.) nelle botteghe: Che vedevasi ancora P. Alvisè Sacrestan a giuocar d'un Ducato o doi: Che P. Alvisè andava talvolta al magazzino a bever leatico: Che v'erano 4, 5, o 6 Messe al dì, e la festa 6 in 7: Che P. Filippo primo Prete non voleva confessar che qualche volta, non voleva andar a dar olio santo agli infermi: (così i parrocchiani lamentavansi dei Titolati, che non volevano eseguir parte della Cura dell'anime ad essi spettante) e che come Procurator de Capitolo per sepelir un morto non volle andarvi per due Scudi, ma voleva almeno tre Ducati: Che P. Gregorio aveva una donna, ma al tempo della Visita era morta, e da 4 o 6 anni non si diceva male di lui: Mormoravasi, che P. Filippo avesse pratica colla moglie d'un barcarol, ma non constava del fondamento della mormorazione: Che in casa di P. Filippo Roda praticavano donne di mal fare: Che v'era oltre il Capitolo un Diacono in Ordine, e un Cherico.